



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in Mathematics

LM-40 Classe delle lauree magistrali in Matematica

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

**ANNO ACCADEMICO 2026/27
COORTE 2026/27**

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI Afferenza
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
28. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Nelle pagine web del corso di studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di Ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.
2.	REFERENTE	Prof. Antonio Marigonda. Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof. Marco Caliori. Il collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del corso di studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei/lle docenti dal sito del corso di studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Strada Le Grazie 15, 37134 Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Dipartimento di Informatica. Le attività didattiche sono coordinate e gestite dal collegio didattico di Matematica e Data Science, organo del Dipartimento di Informatica.
9.	CURRICULUM	Applied – Education - Erasmus Mundus MATHS DISC - General
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Inglese
11.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	Studentesse e studenti hanno diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso sia stata attivata la piattaforma di e-learning Moodle, e/o prevista la registrazione delle lezioni, i materiali didattici rimangono a disposizione per il tempo previsto dalle linee guida di ateneo.
13.	ACCESSO	Libero
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
15.	REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	Pagina web di riferimento per i requisiti curricolari e la preparazione personale. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Matematica occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale.

		Occorre inoltre avere conseguito almeno 60 CFU nei settori scientifico disciplinari MATH (MAT), PHYS (FIS), INFO-01/A (INF/01), IINF-05/A (ING-INF/05) di cui almeno: 36 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari MATH (MAT) 15 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari PHYS (FIS), INFO-01/A (INF/01), IINF-05/A (ING-INF/05). Il soddisfacimento dei requisiti per studentesse e studenti in possesso di titolo straniero sarà accertato dalla commissione di selezione delle studentesse e degli studenti internazionali. Infine, occorre avere conseguito come livello minimo il livello B2 della lingua inglese.
16.	ISCRIZIONI	Pagina web di riferimento per le iscrizioni
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo da parte delle studentesse e degli studenti. Le diverse tipologie di attività didattica frontale prevedono i seguenti rapporti ORE/CFU: - Lezione: 8 ORE/CFU - Esercitazione-laboratorio: 12 ORE/CFU - Stage/tirocinio professionale: 25 ORE/CFU Tra gli insegnamenti di tipologia C trovano spazio forme di didattica sperimentale sul modello consolidato a livello europeo dei “Reading courses” britannici o “Seminare/Oberseminare” germanici. Si tratta di insegnamenti di 6 CFU ciascuno denominati “insegnamenti seminariali”, che possono includere cicli di lezioni di docenti stranieri invitati nel quadro del progetto di internazionalizzazione della LM40, e prevedono quale docente coordinatore/titolare un docente strutturato dell'Ateneo con impegno didattico quantificato in 1 CFU.

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. Piano Didattico
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. Insegnamenti per periodo

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE		
20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	La modalità di verifica dell'apprendimento di ogni insegnamento è stabilita dal/la docente coordinatore/trice in modo da accertare la maturità intellettuale del/a candidato/a e la sua preparazione organica nella materia sulla quale verte l'esame, senza limitarsi alle nozioni impartite durante l'insegnamento. Ai fini di una corretta, completa e coerente valutazione della preparazione, qualora emergano elementi che rendano necessario un approfondimento rispetto all'esito positivo di una prova effettuata secondo le indicazioni riportate nella scheda dell'insegnamento, il/la docente coordinatore/trice, sentiti gli altri e le altre docenti dell'insegnamento e dandone comunicazione al/la Referente del corso di studi e al/la Presidente del Collegio didattico, può disporre una verifica integrativa della valutazione. La verifica, anche su base campionaria, è finalizzata ad

		accertare la comprensione e l'autonomia di applicazione dei metodi utilizzati per la prova originale, o di metodi equivalenti. L'esito della verifica sarà di conferma della valutazione positiva oppure di valutazione insufficiente e come tale sarà verbalizzato, con la Nota per lo studente "Votazione insufficiente a seguito di verifica integrativa". La mancata partecipazione alla verifica integrativa, in assenza di giustificato motivo debitamente documentato, sarà equiparata al ritiro dalla prova d'esame e come tale sarà verbalizzato, con la Nota per lo studente "Ritirato per mancata partecipazione alla verifica integrativa".
21.	PROPEDEUTICITÀ	Il corso non prevede propedeuticità.
22.	SBARRAMENTI	Il corso non prevede sbarramenti.
23.	SCELTA DEL CURRICULUM	Il corso di laurea magistrale in Mathematics prevede un piano didattico organizzato in quattro curricula: – Applied – Education – Erasmus Mundus MATHS DISC – General Le studentesse e gli studenti al momento dell'immatricolazione scelgono il curriculum che definisce il loro percorso formativo. Ogni curriculum specifica un insieme di insegnamenti obbligatori ed eventualmente un insieme di insegnamenti a scelta. L'eventuale passaggio da un curriculum ad un altro è possibile entro il termine stabilito annualmente dall'Ateneo. In particolare, il curriculum Erasmus Mundus MATHS DISC è riservato alle studentesse e agli studenti selezionati per l'Erasmus Mundus Joint Project MATHS DISC, progetto europeo di eccellenza di cui il corso di studi è capofila. Le altre sedi partner internazionali sono: University of Wuppertal (Germania), Igor Sikorsky Kyiv Polytechnic Institute (Ucraina), Universidade de Lisboa (Portogallo), Université Grenoble Alpes (Francia). Per ulteriori informazioni si rimanda alla pagina del progetto. I curricula Applied, Education e General permettono di intraprendere il percorso di doppio titolo con Universität Stuttgart (Germania). I curricula Applied e General permettono di intraprendere il percorso di doppio titolo con Université Bourgogne Franche-Comté (UBFC) (Francia). Il curriculum Applied permette di intraprendere il percorso di doppio titolo con Institute Polytechnique De Grenoble (Francia). Il curriculum Applied permette anche di ottenere il certificato del consorzio ECMI (Consorzio Europeo per la Matematica Industriale) di cui il corso di studi è Teaching Center, mediante la scelta di percorsi formativi che rispettano i requisiti dell'ECMI Master Model.
24.	ATTIVITÀ A SCELTA (D)	Alle attività a scelta ("tipologia D") sono riservati 12 CFU. Nella scelta delle attività di tipologia D le studentesse e gli studenti dovranno tener presente che in sede di approvazione da parte della Commissione pratiche studentesche si terrà conto della coerenza delle loro scelte con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite. Fatta salva la valutazione di coerenza menzionata, le attività possono comprendere tutti gli insegnamenti impartiti presso l'Università di Verona, anche in corsi di laurea di diverso livello, oltre ad altre attività formative e periodi di stage/tirocinio professionale. L'elenco non esaustivo delle attività è disponibile alla relativa pagina web.
25.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Sono riservati 6 CFU (tipo "F") ad ulteriori attività formative che possono comprendere seminari, minicorsi, ulteriori conoscenze linguistiche (tra cui italiano per stranieri), abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (ivi compresi seminari e minicorsi). Sono riconosciuti 3 CFU per ogni livello di lingua straniera, pari o superiore a C1 per l'inglese e pari o superiore a A2 per le altre lingue straniere o l'italiano per stranieri. Le studentesse e gli studenti stranieri

		dovranno acquisire almeno 3 CFU di lingua italiana per stranieri. Il numero massimo di CFU riconoscibili in carriera per le lingue è fissato a 6. Le attività di stage/tirocinio professionale sono preliminarmente concordate, e successivamente certificate, da parte della figura incaricata come tutor accademico ai sensi del “Regolamento per tirocini curriculari dell’Università di Verona”.
26.	COMPETENZE TRASVERSALI	Il corso di studio promuove l'acquisizione di competenze trasversali finalizzate alla più completa formazione e utilizzabili per il successivo percorso di inserimento lavorativo, riconoscendo un adeguato numero di crediti formativi universitari alle studentesse e agli studenti e alle studentesse che seguono con profitto i corsi appositamente proposti dal Teaching and Learning Center dell’Ateneo, nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l’iscrizione, da altre istituzioni.
27.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui vengono selezionati gli insegnamenti desiderati nell’ambito dell’offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta.
28.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l’ordinamento didattico del corso di studio dell’anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio del collegio didattico.
29.	FREQUENZA	La frequenza è in generale non obbligatoria, con la sola eccezione di alcune attività laboratoriali. Per queste sarà chiaramente indicato nella scheda del corrispondente insegnamento l'ammontare di ore per cui è richiesta la frequenza obbligatoria.
30.	TUTORATO PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE	Per orientare e assistere le studentesse e gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni/e docenti, i cui nomi sono reperibili alla seguente pagina web , sono affidati compiti di tutorato. È inoltre istituito il servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti magistrali o di dottorato, oppure altre/i tutor idonee/i, che mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio.
31.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per “ passaggio ” si intende il cambio di corso di studio all’interno dell’Università di Verona (passaggio interno). Il “ trasferimento ”, invece, riguarda il caso di studenti e studentesse che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all’Università di Verona.
32.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. La relativa procedura di presentazione è esposta nella pagina Riconoscimento carriera pregressa . La domanda viene valutata dal collegio didattico.
33.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere al collegio didattico il riconoscimento dei crediti acquisiti nell’altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
34.	NUMERO DI APPELLI	Sono previste tre sessioni d'esame e quattro appelli per anno accademico oltre ad eventuali prove in itinere. Rimane facoltà del/la singolo/a docente calendarizzare ulteriori appelli.
35.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione esigenze specifiche di studentesse e studenti, in conformità con il regolamento didattico di Ateneo. Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES):

		Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. <u>Iscrizione part-time (o "a tempo parziale"):</u> Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, in un tempo fino al doppio della durata normale del corso stesso. <u>Studente – atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza di studente-atleta per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.
36.	PROVA FINALE	L'esame di laurea è ordinato in modo da accertare la maturità intellettuale del/la candidata/o e la sua preparazione organica. Alla prova finale (esame di laurea) sono riservati 30 CFU. La prova finale consiste in una tesi scritta su un argomento monografico concordato con un docente relatore o una docente relatrice, discussa di fronte ad una commissione di laurea. La tesi può avere carattere compilativo di alto livello oppure essere più decisamente orientata verso la ricerca, sia base che applicata, e può essere svolta presso università, enti di ricerca, laboratori e aziende nel quadro di stage e soggiorni studi in Italia e all'estero. Deve comunque essere elaborata in modo originale sotto la guida del relatore o della relatrice. Può essere relatore dell'elaborato finale un/a docente strutturato/a dell'Ateneo. La laurea magistrale in Mathematics viene conseguita superando con esito positivo la prova finale e maturando in questo modo i 120 CFU stabiliti dal piano di studi. Per ulteriori specificazioni si rimanda alla relativa pagina web.
37.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Il presente regolamento nella versione italiana è prevalente in caso di eventuali difformità con quanto riportato nella versione inglese o nelle pagine web relative al corso di studio. Collegio didattico e Commissioni del Collegio Il collegio didattico costituisce al suo interno la commissione pratiche studentesche, deputata ad espletare le pratiche relative alle carriere studentesche e la commissione di selezione delle studentesse e degli studenti internazionali. Il Collegio nomina inoltre la commissione AQ, responsabile dell'elaborazione della SUA – CDS, delle Schede di Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico. Calendario Didattico.

		L'attività didattica è organizzata secondo l'ordinamento semestrale: i due periodi di lezione sono solitamente ottobre-gennaio e marzo-giugno. Prima dell'inizio di ogni anno accademico il collegio didattico stabilisce l'allocazione degli insegnamenti nei semestri. Per ogni anno accademico il calendario didattico, proposto dal collegio didattico, viene deliberato e pubblicizzato sul sito web del corso di studio.
--	--	---